

FOGLIO DEL DIPARTIMENTO DI PASSARIANO.

Quid verum aique decens curo & rogo & omnia
in hoc sum.

Horat. Lib. 1. Ep. 1. v. 11.

NOVIZIE UFFICIALI.

In seguito delle ulteriori operazioni la posizione della grand'Armata degli Alleati il giorno 2. Genn. 1814. era la seguente.

1. COLONNA.

La prima Divisione leggera colla Divisione di Linea Gresth del 2.^{do} Corpo d'Armata era in Ginevra.

Il 2.^{do} Corpo d'Armata in Morteau la Brigata Scheither in Pontarlier.

2. COLONNA.

La Divisione Crenville del 3.^{zo} Corpo d'Armata era in Arcey.

L'Infanteria di riserva della Divisione Bianchè avanti Betsort.

3. COLONNA.

Il primo Corpo d'Armata in Porentrui.

4. COLONNA.

Il terzo Corpo d'Armata in Delle.

5. COLONNA.

L'Infanteria di riserva della Divisione Trautenberg colla Divisione di Corazzieri Maurizio Lichtenstein era in Rochefort.

L'Infanteria di riserva della Divisione Weissenwolt in S. Blaise, e la Divisione Corazzieri Nostitz in Aarberg.

6. COLONNA.

Il 5. Corpo d'Armata in Cernay, di cui è destinata una Brigata al Blocco d'Unninga.

7. COLONNA.

Il 4.^{to} Corpo d'Armata formato in due Colonne: la prima in Ensisheim, e la 2.^{da} in Blodelzheim.

8. COLONNA.

Le Guardie, e riserve Imper. Russe, e Reali Prussiane formano due Colon-

ne, la testa della prima ha già preso i suoi Quartieri d'accantonamento presso Altkirch e la testa della 2.^{da} Colonna trovasi in Malberg.

Il Quartier generale del Sig. General Comandante codesta Colonna Conte Barclay de Tolly è in Mubiheim.

9. COLONNA.

Il 6.^{to} Corpo d'Armata è in Osseburg.

Le 4. Divisioni componenti la riserva d'Artiglieria Imp. Austriaca si trovano a Riehen, Rheinfelden, Trik e Baden.

Il Quartier generale del Principe di Schwarzenberg resta quest'oggi in Lorch.

Risultato delle ultime notizie della grande Armata.

La Guarnigione di Ginevra avendo abbandonata la Città senza capitolare, si seppe in seguito, che si era ritirata a Annecy.

Il General Zechmeister tiene guarnigione in Ginevra con 2. Battaglioni di Fucilieri, 2. Compagnie di Truppe di frontiera, e alcuni distaccamenti di Ussari. Egli è pure incaricato di circondare il forte della Chiusa.

Nel 28. Dicembre il Corpo staccato del Colonnello Simbschen era di già arrivato a Martigny, e aveva spinti dei distaccamenti sopra il Sempione, e S. Bernardo.

Li 3. Gennaio il Generale di Cavalleria Conte di Wrede si è avanzato in due Colonne fino a Colmar: dacechè l'inimico vide avanzarsi questa Truppa prese il partito di ritirarsi verso

Schleifstadt. Il giorno 5. il Conte di Wrede si riprometteva di portarsi colle sue forze sopra questa ultima Città.

La guarigione di Befort avendo fatto avanzare qualche distaccamento contro la posizione del Ten. General de Bianchi, egli ha respinto l'inimico con perdita, facendoli alcuni prigionieri.

Il Gen. Co. di Wittgenstein ha passato il Reno il primo dell'anno presso di Fortlouis.

Il General Sacken ha eseguito lo stesso passaggio con il più brillante successo. Egli ha fatto attaccare colla Bajonetta un forte Ridotto, che è di facciata dell'imboccatura del Nekar, lo ha superato, e fatti 7. Officiali, e 300 Soldati prigionieri.

L'Imperator Napoleons era ancora a Parigi il giorno 30. Dicembre.

Copia d'un Rapporto del Maresciallo Blucher del 2. Gennaro 1814.

S I R E .

Le disposizioni per il passaggio del Reno sono state perfettamente eseguite, come del pari la riunione dei corpi del Gen. Sacken con quelli delli Generali, York e Co. Langeron.

Il Conte di S. Priest fece sorprendere i Ridotti, che il nemico aveva eretti dirimpetto all'imboccatura della Labo, dal General Bistom, il quale si è quindi recato sopra Coblenza, che egli ha occupate dopo una debole resistenza. La sua perdita consiste in due uomini morti, e 10 feriti. Sette pezzi di canone, e 500. prigionieri sono il frutto di questa impresa. Alla mezza notte del 31. dicembre il General York ha eseguito il suo passaggio. La città di Bacherach, e Oberwesel furono occupate allo spuntar del giorno, e l'inimico si è ritirato da ogni parte. Si sono fatti circa un centinaio di prigionieri.

Il Gen. Baron di Sacken ha fatto prendere per assalto dai Generali Sass, e e Talzio le operazioni stabilite dirimpetto a Nekar. Furono presi il Comandante, 7. Officiali, e 300. uomini con 4. canoni, e due obusieri. La perdita del General Sacken è assai considerabile.

Altra del 3. Gennaro 1814.

Il Generale di Hunerbein del corpo di York è preso Reinbellen, Stromberg, e Creutznach. L'inimico si chiuse nella città di Simero. Il Colonnello Co. di Henkel fece atterrare le porte; il combattimento si impegnò nelle strade della città. L'inimico fu capovolto, e si ritirò in Treveri.

Il Generale Wassiltchickoff ha nel giorno istesso attaccato il nemico a) Muterstadt, e prese due Colonnelli, undici Officiali, e 200. uomini di Cavalleria. Il Principe Biron, che sotto gli ordini del Gen. Sacken ha fatto il suo passaggio fece prigionieri ad Alzey un Tenente Colonnello, cinque Officiali, e 120. uomini.

Secondo le notizie, che ho ricevute, il Maresciallo Marmont riunisce le sue truppe a Kaiserslautern.

Io farò domani, e dopo domani bloccare Magonza, e dirigerò la mia marcia sopra Charlouis, e Saarbruck. Mediante questa manovra il Marescial Marmont è obbligato di ritirarsi in tutta fretta.

Tosto che io sarò arrivato alla Sarre mi darò l'onore di partecipare alla M. V. I. se mi sarà possibile marciare direttamente a Metz, come ne sono intenzionato.

Io sono ec. ec.

(segnato) BLUCHER.

Creutznach 3. Gen. 1814.

Monitore del 31. Dicembre 1813.

Parigi li 30. Dicembre.

Oggi Giovedì 30. Dicembre a due ore S. M. l'Imperatore, e Re, essendo sopra il suo Trono, circondato dai Principi grandi dignitarij, dai Ministri grandi officiali, grand'aquile della legion d'onore, e dagli officiali della sua Casa ha ricevuto il Senato in corpo.

S. E. il Signor Conte di Lacedede, presidente del Senato ha presentato a S. M. il seguente indirizzo.

Estratto dai registri del Senato Conservatore di Mercoledì 29. Dec. 1813.

Il Senato Conservatore, riunito in nu-

mero dei Membri prescritti dall'Articolo 90. dell'atto delle costituzioni del 13. Dicembre 1799. dopo di aver inteso, nella sua seduta del 27. di questo mese, la comunicazione fatta in nome di S. M. l'Imperatore, e Re dal Ministro delle relazioni estere, e il rapporto della sua Commissione speciale, nominato nella seduta del 22.

Deliberando sopra l'indirizzo agitato nella seduta dello stesso giorno 27. all'occasione della comunicazione del rapporto, di cui si tratta.

Addotta il progetto dell'indirizzo presentato dalla sua Commissione speciale, di cui eccone il tenore.

S I R E .

Il Senato presenta a V. M. I., e R. l'omaggio della sua rispettosa divozione, e della sua riconoscenza per le ultime comunicazioni, che egli ha ricevute mediante l'organo della sua Commissione. V. M. aderisce alle proposizioni istesse dei vostri nemici, che vi sono state presentate mediante uno dei vostri Ministri in Germania; qual pegno più forte potevate voi dare dei vostri leali voti per la pace?

Voi avete creduto senza dubbio, o Sire, che la Potenza si rassoda allorchè ella vien limitata, e che l'arte di formare la felicità dei Popoli è la prima politica del Re. Il Senato ve ne rende grazie in nome del popolo francese.

In nome di questo Popolo istesso, noi vi tributiamo i nostri ringraziamenti per tutti i legittimi mezzi di difesa, che la vostra saviezza vorrà prendere per assicurare la pace.

L'inimico viene ad invadere il nostro territorio. Egli minaccia di penetrare fino nel centro delle nostre Provincie.

I Francesi riuniti di cuore, d'interessi sotto un Condottiero come voi non lasceranno punto abbattere il loro coraggio.

Gli Imperi, come gli uomini, hanno i loro giorni di lutto, e di prosperità. Nelle grandi circostanze, si riconoscono le grandi Nazioni.

Nò, l'inimico non lacererà questa

bella, e illustre Francia, che dopo mille e quattrocento anni si sostenta con gloria in mezzo a tante, e al diverso vicende, e che per l'interesse medesimo dei popoli vicini, sa metter tuttora un peso considerabile nella bilancia dell'Europa. Noi ne abbiamo in pegno la vostra eroica costanza, e l'onor nazionale.

Noi combattiamo per la nostra cara patria tra le tombe dei nostri padri, e le culle dei nostri figli.

Sire, ottenete la pace, coll'ultimo sforzo degno di voi, e dei Francesi, e la vostra mano tante volte vittoriosa lasci cadere la spada dopo d'aver segnato il riposo del mondo. Tale, o Sire, è il voto del Senato, tale è il voto della Francia, tale è il voto, e il bisogno dell'umanità.

L'assemblea approva, che questo indirizzo sia presentato dal Senato in corpo a S. M. I., e R.

Il Presidente, e Segretario

Segn. C A M B A C E R E S .

SUA MAESTA' ha risposto.

S E N A T O R I .

Io sono sensibile ai sentimenti, che voi mi palesate. Voi avete veduto dalle comunicazioni, che vi ho fatte, ciò, che io tento per la pace. Io farò, senza dolermene, i sacrifizj, che domandano le basi preliminari che i nemici mi hanno proposte, e che io ho accettate. La mia vita non ha che un solo fine: la felicità dei Francesi. Intanto il Bearn, l'Alsazia, la Franca Contea, il Brabant sono in parte occupati. I gridi di questa porzione della mia famiglia mi squarciano l'anima! Io chiamo i Francesi in soccorso dei Francesi. Io chiamo i Francesi della Bretagna, della Normandia, della Sciampagna, della Borgogna, e degli altri dipartimenti in soccorso dei loro fratelli? Li abbandoneremo noi nelle loro disgrazie? Pace, o liberazione del nostro territorio deve essere il nostro grido di riunione. Alla vita tutto questo popolo in armi, i nemici fugiranno, o seguiranno.

che essi medesimi hanno proposta. Ormai già più non si tratta di recuperare le conquiste, che noi avevamo fatte.

Corte di Giustizia Civile e Criminale sedente in Udine

A V V I S O

Casa da vendersi al Pubblico Incanto.

Una Casa situata nella Comune di Latisana coperta di Coppi coscritta col Civico N. 327. nel Borgo detto di Sottopovo, composta di due Stanze a pian terreno, di due Camere il primo piano, e di un Granajo in secondo piano di tutta estensione della Casa, con Sedime, tutto cinto di muro dalle Case, e Cortivi contigui, ed un Forno coperto di Coppi, abitata questa dall'oppignorato Antonio Paulini, ed avente un'aggravio infisso di L. 20.615 verso il Sigg. Foscolo, e Condulmer.

Altra Casa situata in detta Comune nel Borgo detto di Osoff coscritta col Civico N. 78. tenuta a semplice affitto dal Sig. Daniele Piletta coperta di Coppi composta di quattro Stanze a pian terreno, di N. 4. Camere il primo piano, e di due Camere, ed un Granajo il secondo, con Cortivo, ed un Fienile coperto di Coppi nel medesimo.

Altra Casa posta nel suddetto Borgo, coperta di Coppi, coscritta col Civico N. 79. tenuta a semplice affitto da Giacomo Perosa, composta di N. 3. Stanze a pian terreno, di due Camere il primo piano, e di una Soffitta ad uso di Granajo il secondo, con piccola porzione di Sedime; avente questa Casa un'annuo perpetuo aggravio di Lire 9. 824. verso gli Eredi della Signora Bernardina Volveson della Righetta.

Le suddette tre Case sono state oppignorate a pregiudizio del suddetto Antonio Paolo Mariaja possidente domiciliato nella suddetta Comune di Latisana con Atto del giorno primo Settembre 1813. del Sign. Vincenzo Barbarigo

Usciere della Giudicatura di Pace di detto Comune di Latisana, sulle istanze del Sig. Tommaso Zamparo possidente domiciliato nella Comune di S. Viro.

Una Copia di detto Atto è stata rimessa al Sig. Domenico Fabris Cancelliere della Giudicatura suddetta di Pace, ed altra simile al Sig. Porta Savio in assenza del Sig. Gaspari Podestà di detto loco.

Il detto oppignoramento è stato trascritto all'Ufficio del Conservator delle Ipoteche di questo Dipartimento il giorno 14. Settembre suddetto, ed altra simile trascrizione è stata fatta in questa Cancelleria Civile della Corte di Giustizia del Passariano il giorno 17. detto.

Dietro le tre seguite pubblicazioni sull'offerta di prezzo di Italiane L. 1334. mille trecento trenta quattro, l'aggiudicazione preparatoria avrà luogo all'Udienza che la suddetta Corte terrà il giorno 31. trentauno Gennaio 1814.

Il Sig. Giuseppe de Nardo Patrocinatore presso la suddetta Corte, domiciliato in questa Comune munito di Patente di questo Municipio del giorno 30. Giugno 1813. N. 56. è incaricato di procedere per l'oppignorante.

Udine li 15. Settembre 1813. N. 541.

Registrato nel Protocollo dei Diritti fissi affari Giudiziarj al Foglio 43. e pagato L. 1.

Jacotti Agg.

Prezzi Mercuriali di Udine della Settimana dal 1. ai 7. Gennaio 1814 de' seguenti Generi

Formento - - - - -	L. 15.28.7	} Per ogni Stajo a misura locale
Riso - - - - -	L. 36.00.0	
Granturco - - - - -	L. 8.70.4	
Segale - - - - -	L. 12.00.0	
Avena - - - - -	L. 9.00.0	
Spelta - - - - -	L. 00.00.0	
Orzo - - - - -	L. 11.00.0	
Miglio - - - - -	L. 18.00.0	
Vino nuovo - - - - -	L. 32.33.0	